



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche per l'infanzia e l'Adolescenza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

K1125 n. 39 del 29/12/2021

Oggetto: Assunzione dell'impegno di spesa di € 2.038.393,42 per la realizzazione delle attività del Servizio Poli Territoriali per la Famiglia per l'anno 2022 nell'ambito delle Convenzioni già sottoscritte per il biennio 2021/2022.

CUP B61B21006430001



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA:

PREMESSO

- che l'Amministrazione Comunale, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, ha inteso strutturare un sistema ampio e articolato di interventi mediante un sistema di convenzionamento con enti gestori di Centri per le famiglie e Mediazione Familiare autorizzati al funzionamento e accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/2014;
- che l'obiettivo è quello di garantire la presenza di Poli territoriali per le famiglie diffusi nel territorio cittadino in grado di offrire un insieme di opportunità alle famiglie senza frammentare gli interventi ma in un'ottica di sistema che contempli anche la dimensione della comunità educante dove i cittadini possano responsabilmente prendersi carico delle difficoltà degli altri con tutti gli strumenti formali e informali di cui dispongono.
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 28 maggio 2015 sono state approvate le *"Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di sostegno alla genitorialità e supporto alle famiglie: i Poli Territoriali per le famiglie"* del Comune di Napoli.

DATO ATTO

- che con Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016 sono state approvate le Linee Guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali
- che l'art. 6 delle su indicate Linee Guida prevede che l'erogazione dei servizi alla persona può avvenire mediante diversi strumenti, rimessi alla scelta discrezionale, ma motivata, dell'amministrazione, tra cui lo strumento dell'autorizzazione e accreditamento, previsto dalla legge 328/2000 (art.11) e disciplinato dalla norma di attuazione regionale (Legge Regionale Campania n.11/07 e Regolamento di attuazione n.4/14);
- che nelle stesse Linee Guida il sistema dell'accREDITamento viene definito come sistema volto ad instaurare un rapporto tra accreditato e accreditante ispirato ad una logica di sussidiarietà, con la finalità di regolazione dell'ingresso nel mercato di soggetti che intendono erogare servizi per conto del pubblico, mediante l'accesso a procedure di selezione operate dall'amministrazione, che stabilisce le tariffe da corrispondere ai soggetti accreditati per l'erogazione di prestazioni;
- che con delibera n. 966 del 14 settembre 2016, quale riscontro alla richiesta di parere sulla normativa effettuata dal Comune di Napoli sul sistema di accreditamento e convenzionamento per le prestazioni di accoglienza residenziale per i minori. l'A.N.A.C. si espressa affermando che:
 - a. I principi affermati nella delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi sociali" possono ritenersi validi anche in vigenza del d.lgs. 50/2016, sebbene la delibera sia stata adottata sotto il vigore del d.lgs. 163/2006.
 - b. La scelta del modello di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione procedente, che ben può scegliere di ricorrere al convenzionamento, basato sul modello dell'accREDITamento.
 - c. I requisiti richiesti debbono essere adeguati rispetto allo scopo da raggiungere – la tutela di minori – e proporzionali rispetto alle prestazioni da erogare, non debbono essere discriminatori ed avvantaggiare taluni operatori. Condizione necessaria per l'autorizzazione e l'accREDITamento, ai sensi dell'art. 13 l. 328/2000, è che l'impresa adotti una propria carta servizi, contenente specifici obblighi di qualità delle prestazioni, a tutela degli utenti.



- che il servizio Centri per le Famiglie e Mediazione familiare viene disciplinato e descritto dal Regolamento regionale 4/14 e collegato Catalogo dei servizi che, oltre a definirne caratteristiche, utenti, aspetti gestionali, strutturali ed organizzativi, individua come condizione imprescindibile per l'esercizio la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività, quale titolo abilitativo, e l'accreditamento presso il competente ambito territoriale
- che tali considerazioni ed indirizzi possano essere estesi ai servizi territoriali resi in regime di S.C.I.A. ed accreditamento ai sensi del R.R. 4/14 come i Centri per le Famiglie e i servizi di Mediazione familiare:
- che per la SCIA e l'accreditamento del servizio Centri per le Famiglie e Mediazione familiare gli enti prestatori devono attenersi a quanto stabilito dal Direttore Generale con disposizione n. 33/2014 con la quale sono state adottate le Linee di indirizzo per l'applicazione del nuovo regolamento regionale 4/2014 e individuate e definite le modalità per la presentazione delle richieste di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento da parte degli enti interessati

RILEVATO

- che i Poli Territoriali per le Famiglie rappresentano uno spazio strutturato che ha come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, uno spazio rivolto quindi a supportare, anche in una dimensione preventiva, la promozione del benessere nelle e delle famiglie;
- che ogni attività sviluppata nei Poli Territoriali per le Famiglie, mira alla promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari (di coppia o genitori-figli) con particolare attenzione alle crisi familiari (separazione, divorzio, affidamento dei figli) e la valorizzazione delle famiglie risorse famiglie appoggio-famiglie affidatarie), funzioni di indispensabile sostegno alle azioni di sostegno ed accompagnamento promosse dalla rete dei servizi socio territoriali in favore delle famiglie dell'intero territorio cittadino;
- che tale servizio è altresì misura di supporto socioeducativa in favore di bambini e ragazzi appartenenti a nuclei familiari destinatari del Reddito di Inclusione/Reddito di Cittadinanza o comunque in condizione di povertà come definita dal Ministero nell'Avviso Pubblico 1/2019 - mediante attestazione di accertata condizione di indigenza da parte dei servizi del Comune di residenza, competenti in materia di contrasto alla povertà o mediante attestazione ISEE inferiore ai € 6.000,00 - e, pertanto, inseriti nei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS) sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza e da altre persone in povertà.

CONSIDERATO

- che con determinazione dirigenziale n. 25 del 22/09/2020 è stato emanato apposito Avviso pubblico per la costituzione dell'Elenco dei soggetti prestatori abilitati e accreditati idonei con i quali stipulare convenzioni-quadro per la realizzazione delle attività dal 1/1/2021 fino al 31/12/2022 e, in base alle risorse economiche a disposizione, provvedere ad autorizzare la realizzazione delle prestazioni di accompagnamento familiare e di sostegno alla genitorialità per i nuclei familiari individuati dalla Autorità Giudiziaria e dai servizi sociali territoriali;
- che la convenzione disciplina i rapporti economici e giuridici tra il Comune di Napoli ed il soggetto prestatore, fermo restando che gli effetti della stessa si esplicano solo in relazione alla tipologia e quantità delle prestazioni effettivamente autorizzate, mediante la predisposizione e attivazione dei Progetti quadro dei percorsi di accompagnamento familiare individuali e mediante l'elaborazione della programmazione quadrimestrale delle azioni di sostegno generalizzato alla genitorialità e alle relazioni familiari a bassa soglia;
- che con Determinazione n.18 del 18/12/2020, sulla scorta degli esiti del lavoro della Commissione di valutazione è stato dunque approvato l'Elenco degli Enti con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione del Poli Territoriali per la famiglia così come di seguito riportato:



Mun.	Ente prestatore	Sede legale	P.IVA	Sede operativa Polo
1	Cooperativa sociale Assistenza e Territorio	Roma alla via Santa Monica n. 11	01335421002	Via Santa Maria Apparente n.12
2	Istituto G. Toniolo di Studi Superiori	Milano alla via Largo Agostino Gemelli, n.1	00862520152	Via Toledo 16
3	Associazione Centro La Tenda	Napoli via Sanità 95/96	04727881213	via Sanità 95/96
4	Gesco Consorzio	Napoli alla via Santa Maria del Pianto n. 61	06317480637	Via Nuova Poggioreale 160/b
5	Cooperativa Sociale "La Locomotiva"	Napoli alla via G. Palermo n.52	07624220633	Via Mario Fiore 19
6	Associazione di Promozione Sociale S.V.T	Napoli alla via Argine 917/B	08359521211	Via Argine 917/B
7	Cooperativa Sociale Il Grillo Parlante	via Calata Trinità Maggiore 53	07438830635	Via Comunale Luce n.37
8	Cooperativa Sociale Obiettivo Uomo	via Don Guanella n.14	06548670636	Via Fratelli Cervi, Lotto 6W
9	Cooperativa sociale L'Orsa Maggiore	Via Pontano 3	06925920636	Via Dell'Epomeo 180
10	Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio	via Diocleziano n.328	06127470638	via Diocleziano n.328

- che è stato altresì redatto lo schema di convenzione quadro da sottoscrivere con i soggetti sopra identificati;
- che la convenzione quadro è stata sottoscritta con tutti gli enti su indicati a seguito della verifica sulle dichiarazioni rese dai legali rappresentanti degli enti circa il possesso dei requisiti generali e specifici previsti nell'Avviso Pubblico;
- che la convenzione disciplina i rapporti economici e giuridici tra il Comune di Napoli ed il soggetto prestatore, fermo restando che gli effetti della convenzione si esplicano solo in relazione alla tipologia e quantità delle prestazioni effettivamente autorizzate, mediante la predisposizione e attivazione dei Progetti quadro dei percorsi di accompagnamento familiare individuali e mediante l'elaborazione della programmazione delle azioni di sostegno generalizzato e a bassa soglia, all'interno del volume massimo di attività bimestrale indicato nell'Avviso Pubblico;
- che per i Progetti quadro familiari l'autorizzazione all'erogazione delle prestazioni si intende autorizzata mediante sottoscrizione da parte del Servizio sociale territorialmente competente del Progetto quadro, mentre per le attività di sostegno generalizzato a bassa soglia, l'autorizzazione deve essere formalizzata dal Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza mediante la piattaforma informatica Qsnap;
- che i corrispettivi per le singole ore di attività in relazione alle diverse tipologie indicate nell'Avviso Pubblico sono quelli indicati da ciascun ente in sede di presentazione dell'offerta economica e riportati in ciascuna Convenzione
- che con la stessa Determinazione dirigenziale sono state impegnate le risorse necessarie ad autorizzare la realizzazione delle prestazioni entro il monte ore massimo previsto per ciascun bimestre indicato nella Convenzione e per un periodo presunto pari a 5 bimestri;
- che le prestazioni a valere su tale impegno hanno avuto inizio nel mese di aprile 2021 e pertanto si concluderanno entro il mese di febbraio 2022 e che è pertanto necessario impegnare le ulteriori risorse necessarie a garantire l'erogazione delle prestazioni per ulteriori n.5 bimestri al fine di garantirne la prosecuzione fino a dicembre 2022, periodo di scadenza delle attuali convenzioni 2021/2022;



PRESO ATTO

- della Determinazione dell' AVCP 4/2011 " *Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", ed in particolare il paragrafo 4.5 " *Servizi sanitari*", che dispone che le prestazioni socio sanitarie e di ricovero, di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, non possono ritenersi soggetti agli obblighi di tracciabilità. La peculiarità della disciplina di settore non consente, infatti, di ricondurre agevolmente tali fattispecie nell'ambito del contratto d'appalto";
- che alla luce dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" l'Autorità ha aggiornato la determinazione n. 4 del 2011 con la Deliberazione n. 556 del 31/7/2017;
- che nella stessa deliberazione al punto 3.5 si evidenzia " *...l'Autorità ha ritenuto opportuno inviare il 7 settembre 2016 un Atto di segnalazione al Governo e al Parlamento concernente la proposta di estensione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, ai servizi sanitari e sociali erogati da strutture private accreditate. A seguito di tale segnalazione è possibile, quindi, una modifica normativa che faccia rientrare l'istituto dell'accreditamento per l'erogazione dei servizi sanitari e sociali tra quelli soggetti all'obbligo di tracciabilità*"
- che si è provveduto altresì a chiedere parere all'ANAC circa l'applicazione del CIG ai servizi sociali resi in regime di accreditamento;
- che l'ANAC nel parere emesso in data 08/06/2017 - Numero 79023 conferma quanto sopra riportato e nello specifico " *in attesa che il legislatore accolga la modifica normativa suggerita dall'autorità, resta fermo quanto indicato sull'argomento nella determinazione n. 7 luglio 2011 n. 4*"
- che per le motivazioni sopra riportate e nelle more della richiesta modifica normativa, considerato il servizio di accoglienza residenziale minori quale servizio sociale svolto in regime di accreditamento ai sensi del R.R. 4/14, si ritiene che per tale prestazioni non sussista l'obbligo di richiedere il CIG;

DETERMINA

1. Impegnare - al fine di garantire per ulteriori n.5 bimestri l'erogazione delle prestazioni nell'ambito delle Convenzioni sottoscritte con gli enti gestori dei Poli Territoriali per la famiglia per il biennio 2021/2022 - la somma di **€ 2.038.393,42** compreso Iva come da prospetto che segue redatto sulla scorta dei singoli prospetti di dettaglio di cui all'Allegato 1:

Mun.	Ente prestatore	Sede legale	P.IVA	importo totale al netto dell'IVA	iva	importo totale al lordo dell'IVA
1	Cooperativa sociale Assistenza e Territorio	Roma alla via Santa Monica n. 11	1335421002	€ 199.805,10	€ 9.990,26	€ 209.795,36
2	Istituto G. Toniolo di Studi Superiori	Milano alla via Largo Agostino Gemelli, n.1	862520152	€ 199.349,30	esente	€ 199.349,30
3	Associazione Centro La Tenda	Napoli via Sanità 95/96	4727881213	€ 196.600,60	esente	€ 196.600,60
4	Gesco Consorzio	Napoli alla via Santa Maria del Pianto n. 61	6317480637	€ 197.812,45	€ 9.890,62	€ 207.703,07

5	Cooperativa Sociale "La Locomotiva"	Napoli alla via G. Palermo n.52	7624220633	€ 199.805,10	€ 9.990,26	€ 209.795,36
6	Associazione di Promozione Sociale S.V.T	Napoli alla via Argine 917/B	8359521211	€ 188.564,10	esente	€ 188.564,10
7	Cooperativa Sociale Il Grillo Parlante	via Calata Trinità Maggiore 53	7438830635	€ 199.805,10	€ 9.990,26	€ 209.795,36
8	Cooperativa Sociale Obiettivo Uomo	via Don Guanella n.14	6548670636	€ 200.778,00	€ 10.038,90	€ 210.816,90
9	Cooperativa Sociale L'Orsa Maggiore	Via Pontano 3	6925920636	€ 187.817,00	€ 9.390,85	€ 197.207,85
10	Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio	via Diocleziano n.328	6127470638	€ 198.824,30	€ 9.941,22	€ 208.765,52
				€ 1.969.161,05	€ 69.232,37	€ 2.038.393,42

2. Impegnare la somma complessiva pari a € 2.038.393,42:

- per € 1.033.938,72 sul Cap. 101623/11 del Bilancio previsione 2021/2023 annualità 2021
- per € 713.437,70 sul Cap. 101591/7 del Bilancio previsione 2021/2023 annualità 2021;
- per € 291.017,00 sul Cap. 101369/36 del Bilancio previsione 2021/2023 annualità 2021;

CUP B61B21006430001

3. Definire l'esigibilità della spesa nel modo seguente dal momento che le attività si realizzeranno nell'anno 2022:

Importo	Esigibilità 2022
€ 2.038.393,42	€ 2.038.393,42

4. Il Fondo Pluriennale Vincolato sarà costituito con apposito provvedimento del Ragioniere Generale ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Regolamento di contabilità

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e degli artt. 13 c. 1, lett. b) e 17 c. 2, lett a) del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa presente atto.

In riferimento alle indicazioni di cui alla circolare del Direttore Generale PG/2021/633269, si attesta che la presente Determinazione dirigenziale non contiene dati personali

L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata esplicita dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa Immacolata Guarracino.

Alla presente Determinazione sono allegati

- Allegato 1 – prospetto di dettaglio del monte ore e dei costi orari per ciascun ente

*Firmato digitalmente
Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Barbara Trupiano*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Comune di Napoli
Data: 14/01/2022, IG/2022/0000098

